

BOLLETTINO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

COMMISSIONI RIUNITE (II E IV):	
<i>In sede referente</i>	Pag. 1
COMMISSIONI RIUNITE (X E XIII):	
<i>In sede legislativa</i>	» 1
<i>In sede referente</i>	» 2
AFFARI COSTITUZIONALI (I):	
<i>In sede referente</i>	» 2
AFFARI INTERNI (II):	
<i>In sede legislativa</i>	» 3
<i>In sede referente</i>	» 4
GIUSTIZIA (IV):	
<i>In sede legislativa</i>	» 5
BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V):	
<i>III Sottocommissione</i>	» 5
FINANZE E TESORO (VI):	
<i>In sede legislativa</i>	» 5
<i>In sede referente</i>	» 6
ISTRUZIONE (VIII):	
<i>In sede legislativa</i>	» 7
<i>In sede referente</i>	» 7
LAVORI PUBBLICI (IX):	
<i>In sede legislativa</i>	» 8
<i>In sede referente</i>	» 9
TRASPORTI (X):	
<i>In sede referente</i>	» 9
<i>In sede legislativa</i>	» 9
AGRICOLTURA (XI):	
<i>In sede referente</i>	» 10
<i>In sede legislativa</i>	» 11
INDUSTRIA (XII):	
<i>In sede legislativa</i>	» 11
<i>In sede referente</i>	» 11
COMMISSIONE PARLAMENTARE	» 11
CONVOCAZIONI	» 13

INTERNI (II) E GIUSTIZIA (IV) (Commissioni riunite).

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 10 OTTOBRE 1962. — *Presidenza del Presidente RICCIO.*

DISEGNO E PROPOSTA DI LEGGE:

« Norme sulla cittadinanza » (*Approvato dal Senato*) (3102);

ALMIRANTE ed altri: « Modifica del decreto legislativo 2 febbraio 1948, n. 23, relativo alla revisione delle opzioni da parte degli Alto-atesini » (1958).

Le Commissioni riunite proseguono e concludono l'esame, già iniziato nelle sedute del 18 luglio 1961 e del 27 settembre 1962, dei due provvedimenti.

Dopo intervento del Presidente Riccio, le Commissioni riunite, approvata la proposta di stralcio dei commi II, III, e IV dell'articolo 5 del disegno di legge, concordano con le favorevoli conclusioni espresse sul disegno di legge dai relatori Toros e Migliori e danno loro mandato di stendere la relazione per l'Assemblea.

Il Presidente Riccio si riserva di nominare il Comitato dei nove.

TRASPORTI (X) e LAVORO (XIII) (Commissioni riunite).

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 10 OTTOBRE 1962. — *Presidenza del Presidente della X Commissione, SPATARO.*
— Intervengono i Sottosegretari di Stato: per i trasporti, Angrisani e per il lavoro, Calvi.

DISEGNO DI LEGGE:

« Regolamentazione delle assuntorie nelle ferrotramvie esercitate in regime di concessione » (544).

Il Sottosegretario Angrisani comunica che sono ancora allo studio, presso gli organi ministeriali competenti, le modifiche da apportare al disegno di legge.

A seguito di tale dichiarazione, le Commissioni deliberano di rinviare alla prossima seduta il seguito della discussione del disegno di legge.

PROPOSTA DI LEGGE:

Senatore FOCACCIA: « Disposizioni sull'assistenza dei marittimi dichiarati temporaneamente inidonei alla navigazione » (*Approvata dalla VII Commissione permanente del Senato*) (3540).

Dopo un intervento del deputato Sinesio, che sostituisce il Relatore Viale, assente, il Sottosegretario Calvi, in riferimento al motivato parere espresso dalla Commissione bilancio, dichiara che non sussiste alcun onere a carico dello Stato in conseguenza della proposta di legge medesima.

L'articolo unico della proposta di legge è poi approvato senza modificazioni.

La proposta di legge n. 3540 è infine votata a scrutinio segreto ed approvata.

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 10 OTTOBRE 1962. — *Presidenza del Presidente della X Commissione*, SPATARO. — Interviene il Sottosegretario di Stato per il lavoro, Calvi.

PROPOSTE DI LEGGE:

SARAGAT ed altri: « Unificazione degli enti assistenziali e previdenziali nel settore marittimo » (3045);

SINESIO e SCALIA: « Assicurazione sugli infortuni e malattie dei marittimi italiani imbarcati su navi straniere » (3372);

BERLINGUER ed altri: « Trasferimento alle Casse Marittime per gli infortuni sul lavoro e le malattie dell'assicurazione malattia ai pensionati marittimi e aviatori » (3624).

Dopo interventi dei deputati Sinesio e Scalia, le Commissioni deliberano di rinviare ad altra seduta l'esame delle proposte di legge.

AFFARI COSTITUZIONALI (I)

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 10 OTTOBRE 1962. — *Presidenza del Presidente* LUCIFREDI.

DISEGNO DI LEGGE:

« Norme in tema di accertamento dei lavoratori agricoli aventi diritto alle prestazioni previdenziali e di accertamento dei contributi unificati in agricoltura » (*Parere alla XIII Commissione*) (4117).

Il Relatore Piccoli riferisce sul disegno di legge illustrandone gli aspetti che ineriscono

alla competenza della I Commissione, in relazione soprattutto alla sentenza della Corte Costituzionale n. 65 del 1962, che, dichiarando costituzionalmente illegittime alcune disposizioni del regio decreto 24 settembre 1940, n. 1949 e del decreto legislativo 23 gennaio 1948, n. 59, hanno determinato la necessità di intervenire nella materia oggetto del provvedimento, colmando le lacune che si sono determinate.

Dopo interventi del Presidente Lucifredi e del deputato Berry, su proposta del Relatore, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole al disegno di legge, suggerendo, tuttavia, alla Commissione XIII di integrare e specificare la prima parte dell'articolo 6 del provvedimento, in modo che risultino inseriti, nelle disposizioni relative, criteri più rigorosi e certi, ai fini dell'esercizio del potere del Ministro di determinare la misura dei contributi disciplinati nel provvedimento.

DISEGNO DI LEGGE:

« Estensione all'Opera nazionale invalidi di guerra delle facilitazioni previste dall'articolo 4 della legge 4 agosto 1955, n. 692, per l'acquisto dei medicinali » (*Parere alla XIV Commissione*) (3806).

Riferisce sul disegno di legge il Presidente Lucifredi che illustra gli aspetti del provvedimento sul piano costituzionale, in relazione alla sentenza della Corte Costituzionale del 1960, n. 70, che dichiara l'incostituzionalità di quella parte dell'articolo 4 della legge 4 agosto 1955, n. 692, con cui si autorizza l'A.C.I.S. ad elevare oltre il 17 per cento la percentuale dello sconto obbligatorio. Rilevato che detto sconto è determinato, dal disegno di legge in questione, nella misura fissa del 17 per cento, il Relatore propone che la Commissione si esprima nel senso che nulla osta all'approvazione del disegno di legge, per quanto riguarda la competenza della Commissione stessa.

La Commissione approva la proposta del Relatore.

PROPOSTA DI LEGGE:

VEDOVATO ed altri: « Divieto ai periodici di usare titoli e testate che possano, anche implicitamente, farli considerare portavoce ufficiali degli organi dello Stato » (*Parere alla II Commissione*) (3946).

Riferisce sul disegno di legge il Presidente Lucifredi, che ne illustra la portata e le finalità, proponendo che la Commissione esprima parere favorevole.

La Commissione approva la proposta del Presidente.

PROPOSTA DI LEGGE:

CATTANI ed altri: « Disposizioni integrative delle leggi di riforma fondiaria » (*Parere alla IV e alla XI Commissione*) (3998).

Riferisce sulla proposta di legge il Relatore Foderaro che ne illustra la portata e le finalità, proponendo che la Commissione esprima parere contrario.

Dopo interventi dei deputati Jacometti, Nannuzzi e Berry e del Presidente Lucifredi, la Commissione esprime parere contrario all'attuale formulazione della proposta di legge perché incostituzionale, rilevando, in particolare, che le finalità della proposta stessa non possono essere perseguite se non attraverso una disposizione diretta a riaprire i termini per i decreti di esproprio previsti dalle leggi 12 maggio 1950, n. 230 e 21 ottobre 1950, n. 841, nella quale ipotesi, potrebbe riesaminare, sotto il profilo costituzionale, la proposta stessa.

PROPOSTE DI LEGGE:

VEDOVATO: « Modifica dell'articolo 4 della legge 18 dicembre 1950, n. 1079, concernente gli appartenenti ai ruoli del personale del cessato Governo delle Isole italiane dell'Egeo » (26); -

DE VITA ed altri: « Modifica alla legge 28 dicembre 1950, n. 1079, relativa alla disciplina di talune situazioni riferentisi ai pubblici dipendenti non di ruolo » (276);

QUINTIERI ed altri: « Interpretazione autentica della legge 28 dicembre 1950, n. 1079, concernente la disciplina di talune situazioni riferentisi ai pubblici dipendenti non di ruolo » (1505).

Riferisce sulle proposte di legge il Relatore Berry che ne illustra le finalità e la portata, dichiarandosi favorevole al principio del riconoscimento del riscatto, ai soli fini del trattamento di quiescenza e con l'osservanza delle disposizioni vigenti in materia, del periodo intercorso dalla data di cessazione dal servizio presso gli enti e gli organismi soppressi dal decreto legislativo 23 novembre 1944, n. 369, alla data di assunzione presso le amministrazioni dello Stato dei destinatari del provvedimento.

Dopo interventi dei deputati Nannuzzi e Tozzi Condivi, la Commissione, su proposta del Relatore, delibera di chiedere che le proposte di legge le siano assegnate in sede legislativa.

AFFARI INTERNI (II)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 10 OTTOBRE 1962. — *Presidenza del Presidente* RICCIO. — Interviene il Sottosegretario di Stato per l'interno, Ariosto.

Il Presidente comunica di aver ricevuto una lettera, da parte del deputato Guidi, con la quale si chiede che la Commissione voglia invitare il Presidente del Consiglio ed il Ministro dell'interno a fornire dei chiarimenti sul censimento in corso. Si riserva di sottoporre formalmente la questione alla deliberazione della Commissione in una delle prossime sedute.

DISEGNO E PROPOSTE DI LEGGE:

« Modifiche alle disposizioni del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, approvato con regio decreto 18 giugno 1931, n. 773 » (715);

LIZZATTO ed altri: « Adeguamento della legge di pubblica sicurezza alle norme della Costituzione » (23);

BARDINI ed altri: « Abrogazione dell'articolo 121 del testo unico di pubblica sicurezza, 18 giugno 1931, n. 773 » (941);

LUCCHESI e BIAGIONI: « Modificazione dell'articolo 196 del regio decreto 6 maggio 1940, n. 635, riguardante l'obbligo della tenuta di un particolare registro da parte degli esercenti di autorimesse » (1065);

PIERACCINI ed altri: « Abrogazione dell'articolo 121 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza approvato con regio decreto 18 giugno 1931, n. 773 e disposizioni per la concessione della licenza di mestiere ai facchini » (1462);

GUIDI ed altri: « Adeguamento del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, approvato con regio decreto 18 giugno 1931, n. 773, alle norme della Costituzione » (2813);

PELLEGRINO ed altri: « Modificazione dell'articolo 87 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, approvato con regio decreto 18 giugno 1931, n. 773 » (3346);

VALSECCHI: « Modifica all'articolo 169 del Regolamento per l'esecuzione del testo unico 18 giugno 1931, n. 773, delle leggi di pubblica sicurezza, approvato con regio decreto 6 maggio 1940, n. 635 » (4000).

La Commissione prosegue nella discussione generale ed interviene il deputato Vestri che mette in rilievo come l'attuale legge di pubblica sicurezza debba essere innovata profondamente, in modo da renderla aderente ai dettami della Carta costituzionale. Lamenta che da parte del gruppo di maggioranza e da parte del Governo non appaia questa volontà innovatrice che deve essere soprattutto politica. Le modifiche contenute nel disegno di legge sono soltanto marginali e non penetrano nella essenza vera di una legge di pubblica sicurezza che, se democraticamente intesa, deve porre la polizia al servizio dei cittadini per la tutela dei loro diritti.

Ritiene di ravvisare, nella posizione assunta dal gruppo di maggioranza, la volontà di insabbiare la discussione, in quanto non si spiega per quale ragione, sino ad oggi, siano intervenuti nella discussione soltanto deputati delle opposizioni e nulla si sappia del parere e degli orientamenti della democrazia cristiana su questo importante problema che fa parte degli impegni programmatici che il Governo Fanfani ha esplicitamente assunto. Fa notare come il relatore non sia stato mai presente alle sedute, né in sede di Comitato ristretto né in sede di commissione e da atto al Presidente di essersi sostituito al collega assente pur di dare inizio all'esame del disegno e delle proposte di legge.

Rileva come il Ministro dell'interno Taviani, discutendosi al Senato lo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno, abbia affermato di voler procedere rapidamente nello esame delle nuove norme del testo unico della legge di pubblica sicurezza, invitando la Commissione interni della Camera a sollecitare i lavori mentre, d'altro lato, si deve riscontrare un senso di incertezza, una velata ma reale resistenza da parte sia del Governo che dei rappresentanti del gruppo della democrazia cristiana della Commissione interni nell'affrontare vigorosamente e decisamente il problema. Ritiene che manchi una vera e chiara volontà politica per procedere nell'esame di questa legge.

Passa, successivamente, ad esaminare alcuni aspetti del disegno di legge con particolare riferimento al diritto di riunione, ai relativi divieti, all'uso delle armi da parte della pubblica sicurezza in servizio d'ordine, allo scioglimento delle riunioni, ed afferma che le norme del disegno di legge peggiorano notevolmente le disposizioni attualmente in vigore, mentre ci si doveva attendere dal Governo una esplicita manifestazione di volontà per apportare al testo unico della legge di pubblica sicurezza modifiche sostanziali e di fondo in modo da renderla rispettosa dei diritti dei cittadini, dando ad essa una veste più democratica, anche investendo i sindaci di poteri propri finora della pubblica sicurezza.

Esamina, poi, partitamente, la questione delle autorizzazioni, dei permessi, delle licenze, dei nulla osta che sono attualmente in vigore e si chiede a che cosa serva tutta questa pesante impalcatura burocratica che va senz'altro snellita e rimessa in gran parte alla competenza dei comuni e degli enti locali. Conclude il proprio intervento affermando che a diciassette anni dalla liberazione è tempo, ormai, che lo Stato italiano si dia

una nuova legge di pubblica sicurezza, senza mutuare la legge fascista, tenendo conto altresì dei diritti riconosciuti dalla Costituzione ai cittadini; invita, pertanto, il gruppo della democrazia cristiana ad abbandonare il proprio atteggiamento agnostico in quanto la discussione di questa legge è praticamente un discorso sui diritti e dei diritti del cittadino.

Dopo alcune osservazioni del deputato Lajolo sul modo con cui procede la discussione e del deputato Gagliardi, che rivendica ai membri del gruppo della democrazia cristiana il diritto di intervenire nella discussione quando credono più opportuno, il Sottosegretario di Stato Ariosto fornisce alcune precisazioni ed il Presidente, affermata la regolarità della procedura seguita con pieno rispetto dei diritti dei singoli deputati, rinvia il seguito della discussione ad altra seduta.

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 10 OTTOBRE 1962. — *Presidenza del Presidente* RICCIO. — Interviene il Sottosegretario di Stato per l'interno Ariosto.

PROPOSTA DI LEGGE:

SCIOLIS ed altri: « Elevazione del contributo annuo a favore dell'Opera Nazionale di assistenza all'infanzia delle Regioni di confine (O.N.A.I.R.C.) » (*Urgenza*) (3439).

La Commissione, — dopo che il Presidente ha ricordato i precedenti della discussione — con il parere conforme dei rappresentanti di tutti i gruppi politici da mandato al Presidente di chiedere alla Presidenza della Camera il trasferimento della proposta di legge dalla sede referente a quella legislativa.

PROPOSTA DI LEGGE:

CAPPUGI e BIANCHI GERARDO: « Contributo annuo a favore dell'Istituto nazionale dei ciechi " Vittorio Emanuele II " di Firenze » (*Urgenza*) (2824).

La Commissione, dopo la lettura da parte del Presidente del parere della V Commissione (Bilancio) che ha rilevato la non esatta indicazione della copertura della spesa, da mandato al Relatore Dal Canton Maria Pia di trovare, d'accordo con i proponenti, la nuova indicazione della copertura secondo i suggerimenti espressi dalla stessa Commissione Bilancio in sede di parere.

Il seguito dell'esame è, quindi, rinviato ad altra seduta.

PROPOSTA DI LEGGE:

DI NARDO ed altri: « Riscatto, ai fini del trattamento di quiescenza dei servizi prestati presso gli Enti di diritto pubblico già ope-

ranti nel settore dell'agricoltura da parte del personale attualmente alle dipendenze di altri Enti parastatali e di diritto pubblico » (4081).

Dopo la relazione del deputato Veronesi, che si dichiara favorevole alla proposta di legge, la Commissione, con il parere favorevole di tutti i componenti i gruppi politici, dà mandato al Presidente di chiedere alla Presidenza della Camera il trasferimento della proposta di legge dalla sede referente a quella legislativa.

PROPOSTA DI LEGGE:

VESTRI ed altri: « Nomina in ruolo del personale volontario in servizio temporaneo nel Corpo nazionale dei vigili del fuoco » (4090).

La Commissione, dopo la lettura da parte del Presidente del parere della V Commissione Bilancio, e dopo intervento del Sottosegretario di Stato Ariosto, con il parere conforme di tutti i componenti i gruppi politici dà mandato al Presidente di chiedere alla Presidenza della Camera il trasferimento della proposta di legge dalla sede referente a quella legislativa.

GIUSTIZIA (IV)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 10 OTTOBRE 1962. — *Presidenza del Presidente CASSIANI.*

DISEGNO DI LEGGE:

« Nuova data di inizio del riassorbimento degli aumenti di organico del Corpo degli agenti di custodia » (3798).

Il Presidente Cassiani indice la votazione a scrutinio segreto sul provvedimento discusso nella seduta del 4 ottobre 1962.

Il disegno di legge è, quindi, votato a scrutinio segreto ed approvato.

BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V)

III Sottocommissione.

MERCOLEDÌ 10 OTTOBRE 1962. — *Presidenza del Presidente BIASUTTI.*

DISEGNO E PROPOSTA DI LEGGE:

« Provvedimenti per agevolare la libera navigazione sul fiume Po mediante divieto di costruzione di ponti di chiatte e costruzione di ponti stabili in sostituzione degli attuali ponti di chiatte » (4116);

MONTANARI SILVANO ed altri: « Costruzione di ponti stabili sul fiume Po » (3350);
(*Parere alla IX Commissione.*)

Su proposta del Presidente Biasutti, che sostituisce il relatore Gioia, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole sul disegno di legge n. 4116 ed anche sulla proposta di legge n. 3350 nei limiti di spesa e sulla base delle indicazioni di copertura di cui allo stesso disegno di legge.

PROPOSTA DI LEGGE:

MAGNO ed altri: « Estensione delle facilitazioni di viaggio previste per l'elezione della Camera dei Deputati alle elezioni comunali e provinciali dell'autunno 1962 » (4119) — (*Parere alla X Commissione.*)

Su proposta del Presidente Biasutti, la Commissione esprime il proprio favorevole orientamento sulla proposta di iniziativa dei deputati Magno ed altri, riservandosi di determinare una più adeguata formulazione dell'articolo 2 al fine di indicare l'ammontare prevedibile della maggiore spesa e la relativa copertura.

PROPOSTA DI LEGGE:

BIANCHI GERARDO ed altri: « Ammissione nella carriera del personale direttivo, mediante concorso interno per titoli, del personale di ruolo delle ferrovie dello Stato in possesso del diploma di laurea » (3758) — (*Parere alla X Commissione.*)

Su richiesta del proponente Bianchi Gerardo, la Commissione delibera di rinviare l'esame del provvedimento.

FINANZE E TESORO (VI)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 10 OTTOBRE 1962. — *Presidenza del Presidente VALSECCHI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per le finanze, Micheli.

DISEGNO E PROPOSTA DI LEGGE:

« Ripianamento dei bilanci comunali e provinciali deficitari per gli anni 1962, 1963, 1964 e 1965 » (3918);

BARBI e MERENDA: « Esonero delle province e dei comuni deficitari dall'obbligo di applicare le tariffe massime e di istituire le supercontribuzioni per la tassa comunale di pubblicità ed i diritti sulle pubbliche affissioni » (3924).

Il deputato Albertini chiede il rinvio, alla prossima seduta, della discussione dei provvedimenti al fine di consentire un più approfondito esame degli articoli del disegno di legge.

Dopo interventi del Presidente Valsecchi, del deputato Raffaelli e del Sottosegretario

Micheli, il seguito della discussione del disegno e della proposta di legge è rinviato alla prossima seduta.

DISEGNO DI LEGGE:

« Revoca, per i segretari comunali e provinciali, della facoltà di contrarre prestiti con l'E.N.P.A.S. a norma della legge 25 novembre 1957, n. 1139, ed esonero, per gli stessi, dal pagamento dei relativi contributi » (Approvato dalla V Commissione permanente del Senato) (4140).

La Commissione rinvia ad altra seduta la discussione del provvedimento, in attesa del parere della Commissione Interni.

DISEGNO DI LEGGE:

« Modifiche alla legge doganale 25 settembre 1940, n. 1424, e disciplina del movimento di taluni prodotti nazionalizzati » (4010).

Il Relatore Mello Grand riferisce alla Commissione circa le conclusioni cui è pervenuta, in sede di parere, la Commissione Industria

Dopo interventi del Presidente Valsecchi, del Sottosegretario Micheli e del Relatore Mello Grand, la discussione del provvedimento è rinviata ad una prossima seduta.

PROPOSTA DI LEGGE:

SOLIANO ed altri: « Esenzione dall'imposta generale sull'entrata dei contributi e delle quote associative versate alle Società mutue di assistenza » (1069).

Il Relatore Bima riferisce sulla proposta di legge dichiarandosi favorevole all'accoglimento del testo approvato nella precedente discussione della proposta in sede referente.

Il Sottosegretario Micheli propone una differente formulazione del testo intesa ad armonizzare la nuova norma agevolativa con il sistema di tutto l'articolo 1 della legge 19 giugno 1940, n. 762.

Dopo interventi dei deputati Raffaelli, Zugno, del Relatore Bima, del Presidente Valsecchi e del Sottosegretario Micheli l'articolo unico della proposta di legge è approvato nel seguente testo:

« La lettera c) dell'articolo 1 della legge 19 giugno 1940, n. 762, che converte in legge con modificazioni il regio decreto-legge 9 gennaio 1940, n. 2, istitutivo di una imposta generale sull'entrata, è sostituita dalla seguente:

c) I contributi dovuti alle associazioni sindacali; le oblazioni fatte ad Enti od istituti aventi scopi religiosi o di beneficenza, di assistenza, di cultura, di educazione, di istruzione, di igiene o di pubblica utilità come pure le oblazioni fatte dagli stessi enti ed istituti, le rette di spedalità e di ricovero a carico di enti pubblici o di pubblica beneficenza, i contributi ed i relativi accessori versati per le

assicurazioni sociali e per forme di previdenza o di assistenza costituite per legge, contratto collettivo e norme equiparate, o per regolamento aziendale nonché i contributi e le quote associative versate dagli associati alle mutue volontarie ed alle società di mutuo soccorso, aventi lo scopo esclusivo di provvedere al pronto soccorso, all'assistenza sanitaria, alla corresponsione di indennità di malattia, di assegni e di pensioni di invalidità vecchiaia e superstiti ».

Il titolo della proposta di legge è così modificato:

« Modifica dell'articolo 1, lettera c), della legge 19 giugno 1940, n. 762, che converte in legge con modificazioni il regio decreto legge 9 gennaio 1940, n. 2, istitutivo di una imposta generale sull'entrata ».

Sui lavori della Commissione, il deputato Bigi sollecita la discussione del disegno di legge: « Modifiche agli ordinamenti degli istituti di previdenza presso il Ministero del tesoro » già approvato dalla VI Commissione della Camera e modificato dalla V Commissione del Senato.

In fine di seduta, la proposta di legge n. 1069 è votata a scrutinio segreto ed approvata.

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 10 OTTOBRE 1962. — *Presidenza del Presidente VALSECCHI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per le finanze, Micheli.

PROPOSTA DI LEGGE:

BIANCHI GERARDO ed altri: « Modifica alla legge 22 dicembre 1957, n. 1293, concernente la organizzazione dei servizi di distribuzione e vendita dei generi di monopolio » (3997).

Su richiesta del Relatore Anzilotti, la Commissione delibera di chiedere alla Presidenza della Camera che il provvedimento venga ad essa deferito in sede legislativa.

Sui lavori della Commissione, il deputato Raucci sollecita il prosieguo dell'esame delle proposte di legge n. 1086, dei deputati Fabbrì ed altri e n. 2541 dei deputati Cappugi ed altri relative alla riliquidazione della indennità di buonuscita al personale civile e militare dello Stato collocato in pensione anteriormente al 1° luglio 1956.

I deputati Raffaelli e Nicoletto sollecitano l'esame delle proposte di legge n. 2568 dei deputati Musotto ed altri, n. 2620 dei deputati Cruciani ed altri, n. 2775 dei deputati Villa Ruggero ed altri, relative alla concessione della pensione ai combattenti della guerra 1915-1918.

Il deputato Mello Grand sollecita la discussione, della proposta di legge (assegnata a Commissioni riunite VI e XIII), n. 3402 dei Senatori Benedetti ed altri, relativa all'aggiornamento dei trattamenti di previdenza regolati da convenzioni speciali.

Infine il deputato Grilli Giovanni sollecita l'intervento del Ministro Trabucchi in una apposita seduta in cui vengano esaminate le risultanze cui è pervenuta la Commissione per la riforma del sistema tributario.

ISTRUZIONE (VIII)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 10 OTTOBRE 1962. — *Presidenza del Presidente* ERMINI. — Interviene il Sottosegretario di Stato alla pubblica istruzione Badaloni Maria.

PROPOSTE DI LEGGE:

LEONE RAFFAELE ed altri: « Modifiche e aggiunte alle disposizioni sulla decorrenza della nomina in ruolo del personale direttivo e docente degli Istituti di istruzione elementare, secondaria e artistica, di cui all'articolo 7 della legge 13 marzo 1958, n. 165 » (*Urgenza*) (2667);

PINNA ed altri: « Estensione dei benefici concessi dall'articolo 7 della legge 13 marzo 1958, n. 165, ad altre categorie di insegnanti elementari reduci o ex partigiani » (*Urgenza*) (1625);

GORRERI DANTE ed altri: « Norme interpretative e integrative della legge 8 dicembre 1956, n. 1429, sulla sistemazione della carriera dei docenti della scuola elementare, secondaria e di istruzione artistica, in possesso dei requisiti di perseguitati politici o razziali » (3235);

CRUCIANI e SPADAZZI: « Modifiche alla decorrenza della nomina in ruolo dei professori di educazione fisica degli istituti di istruzione secondaria, di cui al secondo comma dell'articolo 15 della legge 7 febbraio 1958, n. 88 e all'articolo 7 della legge 13 marzo 1958, n. 165, e successive modifiche » (3670).

Il deputato Perdonà illustra il testo sostitutivo dell'articolo 1 della proposta di legge n. 2667, redatto dal Comitato ristretto nominato in precedente seduta.

Si svolge quindi un'ampia discussione cui partecipano i deputati Leone Raffaele, Cerreti Alfonso, Mariconda, Sciorilli Borrelli, Buzzi, Russo Salvatore, Baldelli, Gorreri ed il Sottosegretario di Stato Badaloni Maria, che esprime alcune perplessità, ribadendo che la impostazione e la formulazione della legge 13

marzo 1958, n. 165, impongono, a proposito della retrodatazione di nomina del personale docente, due condizioni insuperabili per il Governo: che gli interessati non siano stati respinti nei concorsi originari e che a quell'epoca fossero in possesso del titolo di studio.

La Commissione delibera quindi di rinviare nuovamente al Comitato ristretto, composto dai deputati Buzzi, Di Luzio, Franco Pasquale, Leone Raffaele, Mariconda, Perdonà e Romanato, l'ulteriore esame dei provvedimenti in discussione e degli emendamenti presentati, in rapporto agli elementi emersi nel corso della discussione.

PROPOSTA DI LEGGE:

SCIOLIS e BOLOGNA: « Estensione dei benefici previsti dall'articolo 7 della legge 15 dicembre 1955, n. 1440, e della legge 15 gennaio 1960, n. 16, ad alcune categorie di insegnanti di Trieste ed integrazione della legge 13 marzo 1958, n. 248, a favore di alcune categorie di insegnanti elementari dello stesso territorio » (3862).

La Commissione, su proposta del deputato Franceschini, delibera di modificare il secondo comma dell'articolo 2, nel senso di fissare dal 1° ottobre 1962 la decorrenza dell'immissione in ruolo di coloro che sono dispensati dagli esami.

Il seguito della discussione è poi rinviato alla prossima seduta su richiesta del Sottosegretario di Stato Badaloni Maria.

DISEGNO E PROPOSTE DI LEGGE:

« Istituzione di una Università statale in Calabria ». (*Approvato dal Senato*) (3426);

FODERARO ed altri: « Istituzione dell'Università degli studi in Calabria » (*Urgenza*) (1923);

REALE GIUSEPPE ed altri: « Istituzione dell'Università degli studi della Calabria » (*Urgenza*) (2016).

Dopo interventi del Presidente Ermini e dei deputati Reale Giuseppe, relatore, Franco Pasquale e Natta, la Commissione delibera di rinviare il seguito della discussione alla prossima settimana.

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 10 OTTOBRE 1962. — *Presidenza del Presidente* ERMINI.

PROPOSTE DI LEGGE:

DE VITO ANTONIO ed altri: « Istituzione di un ruolo organico per le scuole reggimentali » (1373);

TITOMANLIO VITTORIA ed altri: « Norme integrative del testo unico 5 febbraio 1928, n. 577, concernenti il personale insegnante nelle scuole reggimentali » (3821).

Il Relatore Franceschini, illustra le proposte di legge, che intendono riordinare il settore delle scuole elementari reggimentali, particolarmente delicato per l'età degli scolari, l'ambiente, gli orari e l'organizzazione stessa dei corsi. Indica come testo base quello della proposta di legge Titomanlio Vittoria ed altri n. 3821 e propone alcuni emendamenti al fine di superare il parere contrario espresso dalla V Commissione Bilancio.

La Commissione delibera quindi di insistere presso l'altra Commissione secondo gli emendamenti suggeriti dall'onorevole Franceschini, e in relazione all'analogo testo concernente le scuole carcerarie, già approvato.

PROPOSTE DI LEGGE:

DEL GIUDICE: « Estensione agli insegnanti stabilizzati dei benefici previsti dagli articoli 11 e 12 della legge 28 luglio 1961, n. 831 » (3455);

DEL GIUDICE: « Norme integrative dell'articolo 21 della legge 28 luglio 1961, n. 831, riguardante la partecipazione ai concorsi del personale di ruolo nelle scuole secondarie inferiori in possesso di abilitazione per le superiori » (4121).

Il relatore Leone Raffaele illustra brevemente le due proposte di legge, intese a modificare la legge 28 luglio 1961, n. 831, secondo soluzioni che già vennero prese in esame dalla Commissione nel corso della discussione di quella legge e non accolte. Esprime le sue perplessità circa l'opportunità di introdurre, al presente, tale modifica.

Dopo interventi del Presidente Ermini, e del deputato Natta, la Commissione delibera di rinviare il seguito dell'esame delle due proposte di legge a data da destinarsi.

PROPOSTA DI LEGGE:

DI LUZIO: « Conferimento di incarichi di insegnamento per le materie tecnico-professionali negli Istituti tecnici. (1860).

A seguito dell'assenza del relatore, il Presidente Ermini rinvia l'esame della proposta di legge.

PROPOSTE DI LEGGE:

DI LUZIO e DELFINO: « Istituzione dell'Università degli Studi d'Abruzzo » (*Urgenza*) (2052);

RIVERA: « Istituzione dell'Università degli studi in Abruzzo » (*Urgenza*) (2991).

Dopo interventi del Presidente Ermini e del deputato Di Luzio, che sollecita la discussione del problema dell'istituzione della Università di Abruzzo, la Commissione delibera di rinviare l'esame delle proposte di legge, in rapporto con l'andamento della discussione del disegno di legge istitutivo dell'Università calabrese.

PROPOSTA DI LEGGE:

BALDELLI: « Modifiche all'articolo 3 della legge 26 luglio 1961, n. 831, relativo al trattamento economico dei bidelli e custodi » (*Urgenza*) (3651).

Su proposta del deputato Baldelli la Commissione delibera di esprimere parere favorevole alla proposta di legge.

LAVORI PUBBLICI (IX)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 10 OTTOBRE 1962. — *Presidenza del Vicepresidente ALESSANDRINI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici, Ceccherini.

PROPOSTA DI LEGGE:

ALESSANDRINI ed altri: « Autorizzazione della spesa di lire 400 milioni per la costruzione delle attrezzature occorrenti per i servizi di frontiera ai nuovi valichi di confine fra l'Italia e la Svizzera nel territorio del comune di Lavena-Ponte Tresa » (*Urgenza*) (3497).

In assenza del relatore Ripamonti, illustra la proposta di legge il deputato Lombardi Giovanni, il quale si dichiara favorevole al progetto di legge e chiede solo un breve rinvio che gli permetta di redarre e proporre alla Commissione una nuova formulazione dell'articolo 2 (concernente la copertura finanziaria) in conformità al parere, peraltro favorevole, della Commissione bilancio.

Dopo la discussione generale nella quale si manifesta consenso unanime al provvedimento, l'esame degli articoli è rinviato alla prossima seduta.

DISEGNO DI LEGGE:

« Provvedimenti per il risanamento igienico-sanitario della città vecchia di Bari » (3939).

Il Presidente illustra favorevolmente il disegno di legge, fornendo dati statistici e soffermandosi a considerare gli aspetti sociali, storici e artistici del risanamento del borgo vecchio di Bari.

Nella discussione generale interviene il deputato Curti Ivano, il quale dichiara il voto favorevole suo e del suo Gruppo al disegno di legge, pur criticando la forma frammentaria e incompleta del medesimo.

Il deputato Amendola Pietro lamenta che, mentre per provvedimenti di iniziativa del Governo e di deputati della maggioranza non si sollevino difficoltà in ordine all'articolo 81 della Costituzione, analogo criterio non sia adottato per le proposte di iniziativa di deputati dell'opposizione.

Il seguito della discussione è quindi rinviato ad altra seduta.

DISEGNO E PROPOSTA DI LEGGE:

« Provvedimenti per agevolare la libera navigazione sul fiume Po mediante divieto di costruzioni di ponti di chiatte e costruzione di ponti stabili in sostituzione degli attuali ponti di chiatte » (4116).

MONTANARI SILVANO ed altri: « Costruzione di ponti stabili sul fiume Po » (3350).

Il Relatore Lombardi Giovanni illustra favorevolmente il disegno di legge.

Nella discussione generale intervengono i deputati Montanari Silvano, Terragni, Baroni, Curti Ivano, Cavazzini e Cibotto, i quali tutti si dichiarano favorevoli all'approvazione del provvedimento governativo. In particolare, i deputati Cavazzini e Cibotto sollecitano dal Governo la sostituzione del traghetto tra Porto Tolle e Ca' Venier e gli altri del Delta del Po.

La Commissione passa, quindi, all'esame degli articoli che approva tutti senza modificazioni, meno il primo e il terzo.

L'articolo 1 è approvato con la sostituzione del secondo comma con il seguente altro:

« I ponti di chiatte esistenti alla data di entrata in vigore della presente legge dovranno essere sostituiti con ponti stabili entro il 31 dicembre 1965 »; tale nuova formulazione è proposta dai deputati Montanari Silvano, Busetto e Cavazzini; salvo il termine del 31 dicembre 1965 il quale, invece, è proposto dal Governo e dal Relatore.

L'articolo 3 è modificato al secondo comma, che, su proposta dei deputati Busetto, Montanari Silvano, Cavazzini e Azimonti, assume la seguente nuova formulazione: « All'atto del collaudo i ponti di cui al precedente comma sono assegnati agli enti pubblici proprietari delle strade cui fanno capo ».

Sono anche presentati dai deputati Busetto, Montanari Silvano e Cavazzini e dal deputato Cibotto i seguenti due ordini del giorno, il primo accolto dal Governo e il secondo accettato come raccomandazione:

« La Commissione,

allo scopo di coordinare la costruzione dei ponti stabili sul Po, in sostituzione degli attuali ponti su chiatte, con le opere stradali di competenza degli enti locali delle zone interessate,

invita il Governo

affinché l'A.N.A.S. e il Ministero dei lavori pubblici, nella fase di progettazione di ponti di cui agli articoli 1 e 2 consultino gli stessi enti locali ».

« La Camera,

invita il Governo

a risolvere il problema dei ponti interessanti il Delta Padano che sono assolutamente indispensabili, tenendo conto che gli attuali collegamenti sono forse più pericolosi dei ponti in chiatte ».

In fine di seduta la Commissione vota a scrutinio segreto ed approva il disegno di legge n. 4116. A seguito dell'approvazione del disegno di legge n. 4116, la proposta di legge n. 3350 è, dichiarata assorbita e sarà, quindi, cancellata dall'ordine del giorno.

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 10 OTTOBRE 1962. — *Presidenza del Vicepresidente ALESSANDRINI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici, Ceccherini.

PROPOSTA DI LEGGE:

ZANIBELLI e BARONI: « Norme integrative della legge 30 dicembre 1960, n. 1676, recante norme per la costruzione di abitazioni per i lavoratori agricoli » (4089).

Su proposta del deputato Baroni, la Commissione delibera di chiedere alla Presidenza della Camera il passaggio in sede legislativa della proposta di legge.

TRASPORTI (X)

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 10 OTTOBRE 1962. — *Presidenza del Presidente SPATARO.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per i trasporti, Angrisani.

PROPOSTA DI LEGGE:

MAGNO ed altri: « Estensione delle facilitazioni di viaggio previste per la elezione della Camera dei deputati alle elezioni comunali e provinciali dell'autunno 1962 » (*Urgenza*) (4119).

Il Sottosegretario Angrisani comunica che è in corso di perfezionamento presso gli organi ministeriali un provvedimento organico in materia.

Dopo interventi dei deputati Adamoli e Bogoni, su proposta del deputato Sinesio la Commissione delibera di chiedere alla Presidenza della Camera che la proposta di legge venga ad essa assegnata in sede legislativa.

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 10 OTTOBRE 1962. — *Presidenza del Presidente SPATARO.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per i trasporti, Angrisani.

DISEGNO DI LEGGE:

« Provvedimenti a favore delle nuove costruzioni nonché per i miglioramenti al naviglio, agli impianti ed alle attrezzature della navigazione interna » (*Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato*) (4061).

Il Relatore Bogoni presenta un emendamento sostitutivo dell'articolo 12 secondo i suggerimenti espressi dalla Commissione bilancio nel proprio parere.

Il Sottosegretario Angrisani si dichiara favorevole alla formulazione di detto emendamento.

La Commissione approva gli articoli del disegno di legge senza modificazioni, ad eccezione dell'articolo 12 che è approvato nel testo proposto dal Relatore.

Il disegno di legge n. 4061 è, quindi, votato a scrutinio segreto ed approvato.

DISEGNO DI LEGGE:

« Estensione della legge 9 gennaio 1962, n. 2, alla demolizione delle navi in legno » (*Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato*) (4032).

Stante l'assenza del rappresentante del Governo la Commissione rinvia ad altra seduta la discussione del disegno di legge.

AGRICOLTURA (XI)

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 10 OTTOBRE 1962. — *Presidenza del Presidente GERMANI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per l'agricoltura e le foreste, Sedati.

PROPOSTE DI LEGGE:

IOZZELLI e PENAZZATO: « Sulla affrancazione nelle colonie miglioratarie » (102);

COMPAGNONI ed altri: « Trasformazione in enfiteusi delle colonie miglioratarie esistenti nelle province del Lazio » (214);

COMPAGNONI ed altri: « Norme per la determinazione dei canoni e per l'affrancazione nei rapporti a miglioria, con canone fisso e con corrisposta in quote di prodotti, del Lazio » (228);

CALASSO ed altri: « Trasformazione dei contratti miglioratari in contratti in enfiteusi » (1018);

SIMONACCI: « Sulla affrancazione nelle colonie miglioratarie » (1823).

La Commissione inizia l'esame dell'articolo 3-bis del testo unificato predisposto dal Presidente che prevede la possibilità dell'affrancazione sulla base del canone corrispo-

sto dal colono miglioratario, con possibilità però di dedurre dal prezzo da pagare il valore dei miglioramenti e, dopo ampia discussione alla quale prendono parte i deputati Miceli, Compagnoni, De Leonardis e Aicardi, ne approva il primo comma in un testo elaborato dal Presidente Germani per tenere conto delle indicazioni espresse dalle varie parti. Detto testo dispone che al miglioratario spetta un'indennità commisurata, secondo le convenzioni o l'uso locale, al valore dei miglioramenti apportati al fondo, salvo diversa patuizione espressa nel contratto. Dispone inoltre che l'importo di tale indennità viene detratto dal capitale di affrancazione calcolato a norma delle disposizioni vigenti in tema di enfiteusi.

Il secondo comma dell'articolo, invece, in virtù del quale la detrazione suddetta deve in ogni caso far salvo il valore del terreno al netto dei miglioramenti apportati, è accantonato a seguito di disparità di opinioni fra i deputati Aicardi, Anderlini, Compagnoni e Miceli da una parte e De Leonardis, il Presidente Germani e il Sottosegretario Sedati dall'altra, sul criterio da adottare per la valutazione del nudo terreno.

La Commissione riprende quindi l'esame dell'articolo 4 del testo unificato accantonato nella seduta precedente e, dopo interventi dei deputati Miceli, Compagnoni, Aicardi, De Leonardis, del Presidente Germani e del Sottosegretario Sedati, lo approva in una formulazione che consente al concedente, che sia proprietario o coltivatore diretto, di chiedere la restituzione del fondo a condizione che lo faccia per costituire una nuova idonea unità aziendale alla quale la forza lavorativa sua e della sua famiglia sia proporzionata. In tal caso il concedente è tenuto a corrispondere al miglioratario, oltre al valore dei miglioramenti a lui spettanti, una indennità pari all'ammontare del valore della produzione lorda vendibile nell'ultimo anno di permanenza sul fondo.

Anche l'articolo 5, ed ultimo, del Testo unificato, il quale prevede l'estensione ai casi previsti dalla legge delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 24 febbraio 1948, n. 114, sulla piccola proprietà contadina, è approvato senza modificazioni.

Il Presidente Germani rinvia quindi ad altra seduta il seguito dell'esame dei provvedimenti per esaminare il secondo comma accantonato dell'articolo 3-bis, nonché la opportunità, prospettata dal deputato Compagnoni, di estendere alle nuove fattispecie anche le esenzioni fiscali e tributarie contemplate nell'articolo 28 del « Piano Verde ».

IN SEDE LEGISLATIVA.

DISEGNO DI LEGGE:

« Classificazione del comprensorio di bonifica Cormonese Gradiscano » (*Approvato dalla VIII Commissione permanente del Senato*) (3978).

Il Presidente Germani, in sostituzione del Relatore Pavan, illustra le finalità del provvedimento. Dopo interventi dei deputati: Franco Raffaele, che lamenta la lentezza con la quale il disegno di legge è stato predisposto e sottolinea l'esigenza di sgravare i contadini da eccessivi contributi; Franzo, che prende invece atto della tempestività ed opportunità con la quale il Governo ha operato, il Sottosegretario Sedati afferma che con la elevazione del comprensorio alla prima categoria e con la conseguente riduzione all'8 per cento delle quote disposte a carico dei privati, l'investimento privato del comprensorio stesso risulta conveniente.

La Commissione non apporta modificazioni all'articolo unico del disegno di legge n. 3978 che, successivamente, è votato a scrutinio segreto ed approvato.

INDUSTRIA (XII)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 10 OTTOBRE 1962. — *Presidenza del Presidente DE' COCCI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per il commercio estero, Storchi.

DISEGNO DI LEGGE:

« Autorizzazione alla spesa di lire 925 milioni per la concessione di contributi sugli interessi per l'effettuazione di crediti finanziari di cui all'articolo 21 della legge 5 luglio 1961, n. 635 » (4076).

Il Relatore Castagno illustra il provvedimento ponendone in evidenza la connessione con le leggi vigenti in materia di assicurazione dei crediti all'esportazione e con progetti di legge in corso di esame da parte del Parlamento.

Dopo essersi espresso in senso sostanzialmente favorevole, chiede il rinvio della discussione in attesa del parere della Commissione bilancio. Dopo interventi del Presidente De' Cocci, del Sottosegretario Storchi, e del deputato Mello Grand, in sede preliminare, l'inizio della discussione generale è rinviato ad altra seduta.

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 10 OTTOBRE 1962. — *Presidenza del Presidente DE' COCCI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per il commercio estero, Storchi.

DISEGNO DI LEGGE:

« Modifiche alla legge doganale 25 settembre 1940, n. 1424, e disciplina del movimento di taluni prodotti nazionalizzati » (4010) — (*Parere alla VI Commissione*).

Il Relatore Trombetta illustra il provvedimento rilevandone l'utilità, per quanto riguarda il primo articolo, ma sollevando notevoli perplessità, per quanto riguarda il secondo. Data la complessità della situazione (ove non si possa semplicemente procedere allo stralcio dal provvedimento delle norme che riguardano l'importazione del caffè) chiede che sia rinviata la discussione per approfondire il problema, invitando, al tempo stesso, la Commissione competente in sede primaria a concedere una proroga al termine previsto per l'espressione del parere.

La Commissione delibera in tal senso.

COMMISSIONE PARLAMENTARE

d'inchiesta sui limiti posti alla concorrenza nel campo economico.

MERCOLEDÌ 10 OTTOBRE 1962. — *Presidenza del Presidente DOSI.*

Il Presidente propone che in seno alla Commissione siano costituite le seguenti Sottocommissioni:

I SOTTOCOMMISSIONE.

Carcattera, *Presidente.*

Galli, Natoli, Sulotto, Giolitti, Alpino.

II SOTTOCOMMISSIONE.

Lombardi Riccardo, *Presidente.*

Buttè, Biaggi, Schiratti, Foschini, Busetto, Ebner.

III SOTTOCOMMISSIONE.

Orlandi, *Presidente.*

Dal Falco, Merenda, Turnaturi, Albertini, Adamoli, De Marzio, Orlandi.

Propone di assegnare alle Sottocommissioni le seguenti materie:

ALLA I SOTTOCOMMISSIONE.

Zucchero;
Fertilizzanti;
Ortofrutticoli;
Vino e viticoltura;
Olii alimentari.

Indagini di carattere generale (che interessano indirettamente i settori in esame):

La concentrazione nella produzione;
Settore assicurativo;

Sistema tributario;
Importazioni ed esportazioni;
Libertà di accesso;
Sistema distributivo;
Promozione delle vendite;
Flessibilità dei prezzi;
Valore aggiuntivo nei principali settori produttivi;
Prezzi amministrati;
Condotta di mercato delle imprese pubbliche e private;
Finanziamento delle imprese;
Concentrazione personale degli organi societari;
Contrattazione con l'amministrazione pubblica.

Indagini di carattere teorico:

Progresso tecnologico e forme di mercato;
Settore creditizio.

ALLA II SOTTOCOMMISSIONE.

Macchine trasformatrici;
Energia elettrica;
Petrolio e metano;
Combustibili solidi;
Metallurgia e meccanica;
Cellulosa e carta.

Indagini di carattere generale (che interessano indirettamente anche i settori in esame):

La concentrazione nella produzione;
Settore assicurativo;
Sistema tributario;
Importazioni ed esportazioni;
Libertà di accesso;
Sistema distributivo;
Promozione delle vendite;
Flessibilità dei prezzi;
Valore aggiunto nei principali settori produttivi;
Prezzi amministrati;
Condotta di mercato delle imprese pubbliche e private;
Finanziamento delle imprese;
Concentrazione personale degli organi societari;
Contrattazione con l'amministrazione pubblica.

Indagini di carattere teorico:

Brevetti;
Le clausole dei pubblici servizi.

ALLA III SOTTOCOMMISSIONE.

Trasporti terrestri;
Autoveicoli;
Gomma;
Compagnie portuali;
Servizi postali e telecomunicazioni;
Trasporti marittimi.

Indagini di carattere generale (che interessano indirettamente anche i settori in esame):

La concentrazione nella produzione;
Settore assicurativo;
Sistema tributario;
Importazione ed esportazioni;
Libertà di accesso;
Sistema distributivo;
Promozione delle vendite;
Flessibilità dei prezzi;
Valore aggiunto nei principali settori produttivi;
Prezzi amministrati;
Condotta di mercato delle imprese pubbliche e private;
Finanziamento delle imprese;
Concentrazione personale degli organi societari;
Contrattazione con l'amministrazione pubblica.

Indagini di carattere teorico:

Unificazione dei prodotti;
Bilanci delle società.

La Commissione approva la suddivisione proposta e la ripartizione delle materie e passa ad occuparsi della metodologia delle indagini specifiche.

Dopo interventi dei deputati Natoli, Lombardi Riccardo, Schiratti, Buttè, Busetto, Merenda e Giolitti, la Commissione decide di demandare alla Presidenza della Commissione stessa, la formulazione di proposte per lo svolgimento delle indagini specifiche nei settori del cemento, dei farmaceutici e degli enti di trasformazione, distribuzione e utilizzazione dei prodotti agricoli.

CONVOCAZIONI

V COMMISSIONE PERMANENTE (Bilancio e Partecipazioni statali)

I Sottocommissione.

Giovedì 11 ottobre, ore 17.

Parere sulle proposte di legge:

PREZIOSI COSTANTINO: Estensione ai palombari, sommozzatori e loro guide del personale civile e salariato di ruolo e non di ruolo del Ministero della difesa, delle disposizioni dell'articolo 1 della legge 7 ottobre 1957, n. 969 (1955) — (*Parere alla VII Commissione*) — Relatore: Galli;

RAMPA ed altri: Stato giuridico e trattamento economico degli insegnanti non di ruolo della scuola elementare (3027) — (*Parere alla VIII Commissione*) — Relatore: Pedini;

SCIOLIS ed altri: Elevazione del contributo annuo a favore dell'Opera nazionale di assistenza all'infanzia delle Regioni di confine (O.N.A.I.R.C.) (3439) — (*Parere alla II Commissione*) — Relatore: Barbi;

PINTUS: Norme integrative della legge 20 febbraio 1958, n. 98, concernente l'istituzione del ruolo della carriera di concetto - segretari di polizia - presso l'Amministrazione di pubblica sicurezza (3639) — (*Parere alla I Commissione*) — Relatore: Barbi;

CURTI AURELIO ed altri: Norme concernenti l'aeroporto di Torino Caselle (3661) — (*Parere alla VII Commissione*) — Relatore: Gennai Tonietti Erisia;

Bozzi: Modifica dell'articolo 4 della legge 15 febbraio 1958, n. 46, contenente nuove norme sulle pensioni ordinarie a carico dello

Stato (4097) — (*Parere alla I Commissione*) — Relatore: Barbi;

Senatore AMIGONI: Riscattabilità ai fini del trattamento di quiescenza dei servizi resi dai vice pretori onorari reggenti con retribuzione a carico dello Stato (*Approvato dalla II Commissione permanente del Senato*) (4141) — (*Parere alla IV Commissione*) — Relatore: Galli;

Parere sul nuovo testo della proposta di legge:

BADINI CONFALONIERI e GAETANO MARTINO: Istituzione di un ruolo ad esaurimento presso la Commissione per la pubblicazione dei documenti diplomatici del Ministero degli affari esteri (3132) — (*Parere alla I Commissione*) — Relatore: Barbi.

Parere sulle proposte di legge:

ORLANDI e PINTUS: Concessione di un contributo annuo a favore dei « Convegni della salute » (4051) — (*Parere alla XIV Commissione*) — Relatore: Gennai Tonietti Erisia;

CATAZZA ed altri: Riordinamento dei Convegni nazionali (3752) — (*Parere alla VIII Commissione*) — Relatore: Gennai Tonietti Erisia;

BUZZI e RAMPA: Provvidenze economiche e di carriera per gli insegnanti delle scuole speciali (3381) — (*Parere alla VIII Commissione*) — Relatore: Pedini.

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

Licenziato per la stampa alle ore 21,45.